

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA  
DEGLI AZIONISTI DELLA DIASORIN S.p.A.**

(al sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2429, comma 3 C.C.)

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 153 del d.lgs 58/1998 ("TUF") e dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile, è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati. Il Collegio Sindacale è chiamato altresì eventualmente a fare proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione e alle materie di sua competenza.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti di vigilanza nei termini previsti dalla vigente normativa e tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché delle disposizioni Consob in materia di controlli societari e di attività del Collegio Sindacale.

Nella Relazione degli Amministratori sulla gestione sono riepilogati i principali rischi ed incertezze e si dà conto dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Il bilancio della società è costituito dagli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico, dal prospetto degli utili e delle perdite complessivi, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative. Il bilancio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione e nel fascicolo di bilancio è inserita la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari.

Il bilancio consolidato del Gruppo Diasorin è stato redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea e in vigore al 31 dicembre 2011, nonché conformemente ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del d.lgs. 38/2005.



**Nomina del Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 Aprile 2010, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2012.

**Sintesi e risultati dell'attività del Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza al disposto dell'art. 149 del TUF, e così come prescritto dall'art. 2403 del Codice Civile, ha organizzato la propria attività al fine di vigilare:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa;



- sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- sull'affidabilità del sistema amministrativo-contabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione;
- sulle modalità di concreta attuazione del Codice di Autodisciplina, al quale la Società ha dichiarato di attenersi;
- sull'organicità delle disposizioni impartite alle società del Gruppo.

Il Collegio ha altresì vigilato sull'espletamento degli adempimenti correlati alle normative "Market abuse" e "Tutela del risparmio" in materia di informativa societaria e di "Internal Dealing", con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate ed alla procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico.

Nel corso dell'anno 2011, il Collegio Sindacale si è riunito sei volte, redigendo i verbali nei quali è riportata l'attività di controllo e vigilanza eseguita. Inoltre, ha partecipato alle nove riunioni del Consiglio d'Amministrazione e alle due Assemblee tenutesi nel corso dell'esercizio 2011.

Nell'Assemblea del 12 febbraio 2007 è stato conferito, per gli esercizi 2007 – 2015, l'incarico di revisione alla Deloitte & Touche S.p.A., con la quale il Collegio ha mantenuto un costante scambio di dati e di informazioni.

#### **Osservanza della legge e dell'atto costitutivo**

La partecipazione ai Consigli d'Amministrazione, le informazioni assunte e i controlli allo scopo eseguiti, hanno consentito al Collegio di constatare che la Vostra Società opera nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dello statuto. In particolare, le norme che disciplinano il funzionamento degli organi sociali, dell'attività della società, quelle fiscali e contributive, nonché le raccomandazioni degli organi istituzionali sono oggetto di monitoraggio da parte del personale che, munito di adeguata professionalità per le diverse specializzazioni, ne suggerisce la corretta applicazione avvalendosi, ove del caso, anche di pareri di professionisti esperti nelle singole discipline.

#### **Rispetto dei principi di corretta amministrazione**

L'attività sociale è oggetto di costante monitoraggio ed è finalizzata alla conservazione e alla salvaguardia del patrimonio sociale nonché alla creazione di valore. Nei Consigli di Amministrazione vengono attentamente analizzati e sono oggetto di approfondito dibattito:

- i risultati economici e finanziari periodici e le previsioni aggiornate;
- le operazioni più significative e le proposte di investimento, acquisizione e disinvestimento, valutandone i rischi, eseguendo approfondimenti sugli scenari competitivi, sul mercato di riferimento, sull'economicità, sull'impatto che le operazioni hanno nei confronti del Gruppo, sulla congruenza e compatibilità con le risorse e il patrimonio sociale;
- le eventuali operazioni con parti correlate in coerenza con la procedura adottata dalla Società e condivisa dal Collegio Sindacale;
- le operazioni di maggior rilievo delle Società controllate.

*Mury* <sup>RB</sup>  
*AE* <sup>2</sup>



Al Collegio non risultano operazioni manifestamente imprudenti, azzardate e in contrasto con le delibere assembleari e con gli interessi della Società e dei Soci.

Le delibere del Consiglio di Amministrazione vengono eseguite dall'alta direzione e dalla struttura con criteri di conformità.

Sotto il profilo operativo il Collegio ha assunto informazioni, ha richiesto il materiale utile, ha promosso incontri con i responsabili del controllo di gestione e del controllo interno, con la Società di Revisione nonché con la funzione di Internal Audit e con l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001. Ha così potuto acquisire cognizione sull'efficacia ed efficienza delle attività operative, sull'attendibilità e continuità dei controlli che consentono tempestività negli interventi correttivi.

#### **Adeguatezza della struttura organizzativa**

Il Collegio ha preso visione degli organigrammi, dei livelli di responsabilità, delle deleghe di potere e del flusso delle direttive, valutando la capacità dell'organizzazione nel suo complesso di esercitare un adeguato indirizzo strategico-gestionale e di effettuare i dovuti controlli sulla conduzione operativa di tipo tecnico e tecnologico, commerciale e amministrativo-contabile dell'intero Gruppo. Il Collegio ha potuto accertare che gli uffici preposti acquisiscono con tempestività e affidabilità le informazioni utili e necessarie anche dalle Società controllate e che rispondono con interventi adeguati ed efficaci. Le procedure allo scopo utilizzate e le direttive impartite, relative al controllo economico gestionale, sono risultate sufficienti a svolgere adeguatamente tale attività. L'esame delle procure e dei relativi poteri ha consentito al Collegio di maturare un giudizio positivo sulla loro chiarezza e razionalità.

#### **Adeguatezza del sistema di controllo interno**

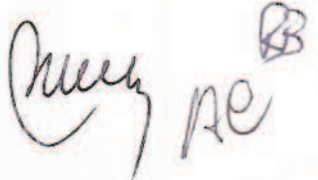
L'attività di vigilanza eseguita sull'adeguatezza della struttura amministrativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ha consentito al Collegio Sindacale di formarsi un'opinione sul sistema di controllo interno della Società e del Gruppo.

Il Comitato per il Controllo Interno, composto da due amministratori indipendenti e da un amministratore non esecutivo, si è riunito quattro volte nel 2011 e a tali riunioni ha partecipato lo scrivente Collegio nella sua collegialità.

Si evidenzia, inoltre, che il Collegio Sindacale e il Comitato per il Controllo Interno, ferma restando naturalmente la centralità del ruolo in materia di controlli riconosciuto dal Testo Unico della Revisione Legale al Collegio Sindacale, hanno ritenuto che il coordinamento con l'organo di controllo sia assicurato con la partecipazione dell'intero Collegio Sindacale alle attività del Comitato.

In relazione alla sopradetta procedura adottata si è preferito che Collegio Sindacale e Comitato per il Controllo Interno, trattino in seduta comune le specifiche materie inerenti: il processo di informativa finanziaria, l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, la revisione legale dei conti annuali, l'indipendenza della Società di Revisione.

Il sistema di controllo interno è in costante e continuo aggiornamento.

 3



Il Preposto al controllo interno programma di concerto con il Comitato le attività di periodo e provvede all'esecuzione dei controlli previsti. I singoli *Audit Report* sono oggetto di analisi da parte del Comitato per il Controllo Interno e del Collegio.

La valutazione in merito all'adeguatezza del controllo interno è positiva.

La Vostra Società ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione previsto dal D.lgs. 231/2001, relativo alla disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, essendo così in linea con quanto richiesto dal Codice di Autodisciplina e dal Regolamento di Borsa Italiana S.p.A. per le società quotate nel segmento FTSE MIB del Mercato Telematico Azionario. In particolare, nel corso del primo trimestre del 2012 è stata introdotta una nuova parte speciale concernente determinate fattispecie in materia di reati ambientali (art. 25 undecies del Decreto 231/2001 ad opera dell'art. 2 D.Lgs. 7.07.2011 n° 121).

Il Collegio Sindacale si informa periodicamente sull'attività eseguita dall'Organismo di Vigilanza.

Detto organismo non ha segnalato criticità e/o particolari problematiche ed ha tempestivamente predisposto le proprie relazioni così come stabilito ai sensi di legge.

#### **Affidabilità del sistema amministrativo – contabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione**

Avvalendosi della collaborazione di esperti del settore, il Dirigente Preposto ha predisposto il Manuale delle procedure amministrative, contabili e finanziarie idonee ad assicurare la corretta rappresentazione dei fatti aziendali.

Per quanto attiene il sistema amministrativo-contabile, considerato per la sua capacità di rappresentare correttamente i fatti aziendali, il tempestivo aggiornamento della contabilità sociale, la corretta tenuta dei libri, nonché l'esistenza dei documenti formali relativi agli adempimenti tributari e contributivi, la Società di Revisione non ha segnalato alcun rilievo nei periodici incontri intercorsi con il Collegio Sindacale.

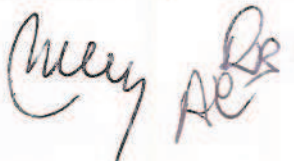
#### **Remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e piano di incentivazione degli Amministratori Delegati, dei Direttori Generali e dei dirigenti aventi responsabilità strategica**

Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ha esaminato nel corso dell'esercizio le proposte avanzate – previa valutazione del Comitato per la Remunerazione – relativamente alla struttura remunerativa degli amministratori investiti di particolari cariche.

Il Collegio Sindacale ha rilevato che il sistema di remunerazione in essere prevede l'attribuzione di compensi articolati in una componente fissa e in una componente variabile legata ai risultati economici conseguiti anche a lungo termine a livello di Gruppo e correlata al raggiungimento di obiettivi specifici su proposta del Comitato per la Remunerazione, anche attraverso l'assegnazione di stock options.

#### **Modalità di concreta attuazione del Codice di Autodisciplina al quale la Società ha dichiarato di attenersi**

La Vostra Società, nel corso del 2011, ha proseguito l'attività idonea a dare concreta attuazione alle previsioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. al quale ha aderito come riportato nella

 4



propria Relazione di *Corporate Governance*. Da rilevare che, in data 9.03.12 il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha deliberato l'adesione al nuovo Codice di Autodisciplina, (versione dicembre 2011) disponendo l'implementazione degli adempimenti necessari per il suo recepimento nel proprio modello di *Corporate Governance*.

Il Collegio Sindacale ha verificato, per gli amministratori dichiaratisi indipendenti, la corretta applicazione dei criteri per la valutazione annuale dei requisiti di indipendenza, eseguita dai relativi Consiglieri.

Il Collegio ha valutato altresì nell'ambito del proprio interno la sussistenza dei rispettivi requisiti di indipendenza.

Il Collegio si riconduce all'ampia trattazione riportata dal Consiglio di Amministrazione nell'apposita Relazione, che evidenzia, fra l'altro, i Comitati istituiti, l'attività svolta e le scelte che si è ritenuto di intraprendere in merito all'adesione al Codice di Autodisciplina del Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate.

In particolare:

- il Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance della Società è composto da tre Amministratori non esecutivi (di cui due indipendenti) e nel corso dell'esercizio 2011 si è riunito quattro volte;
- il Comitato per la Remunerazione della Società è composto da tre Amministratori non esecutivi (di cui due indipendenti) e nel corso dell'esercizio 2011 si è riunito tre volte.
- Il Comitato per le Proposte di Nomina è composto da tre Amministratori non esecutivi (di cui due indipendenti) e, nel corso dell'esercizio, non ha tenuto riunioni.

Dal 2011 il Comitato in questione ha iniziato a collaborare con il Comitato per le Remunerazioni al fine di dedicare particolare attenzione al processo di autovalutazione del Consiglio.

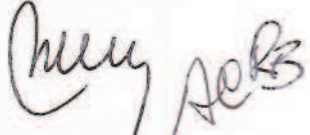
- il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate è composto da tre Amministratori non esecutivi (tutti indipendenti). In data 5.11.2010 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una nuova Procedura per le Operazioni con Parti Correlate ai sensi del regolamento in materia di "Operazioni con Parti Correlate, adottato da CONSOB con delibera 17221 del 12.03.2010 (modificata con delibera 17389 del 23.06.2010, in attuazione dell'art. 2391bis e degli art. 113ter, 114, 115 e 154ter del TUF.

La Procedura è entrata in vigore il 1 gennaio 2011 ed è pubblicata ai sensi del Regolamento sul sito internet della Società: [www.diasorin.com](http://www.diasorin.com)

Il Collegio Sindacale ha sempre partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, a quelle dei Comitati endoconsiliari nonché alle Assemblee degli Azionisti del 28 aprile 2011 e del 4 ottobre 2011.

#### **Disposizioni impartite alle società del gruppo**

I Sindaci hanno constatato che gli uffici della Capogruppo impartiscono le disposizioni necessarie alle Società del Gruppo per fornire al pubblico le informazioni previste dall'art. 114 del D.lgs. 58/98, e per rispettare le condizioni di cui all'art. 36 del Regolamento Mercati Consob.

 5



## **Bilancio d'esercizio e Relazione sulla Gestione**

E' sottoposto al Vostro esame il bilancio di DiaSorin S.p.A., relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS che evidenzia un utile di euro migliaia 95.759.

Il Consiglio di Amministrazione ci ha fornito tempestivamente il Bilancio e la Relazione sulla Gestione.

Il Collegio ha promosso incontri con la Società di Revisione specificamente finalizzati ad acquisire informazioni sulla predisposizione del Bilancio d'esercizio. In tali incontri si è preso atto che:

- il sistema informativo è risultato affidabile anche dai controlli eseguiti dalla Società di Revisione finalizzati a esprimere un giudizio sul Bilancio dell'esercizio;
- non sono emersi fatti meritevoli di segnalazioni;
- il Bilancio recepisce le informazioni integrative raccomandate dalla CONSOB.

La Società di Revisione ha fornito al Collegio la sua relazione dalla quale non risultano rilievi né richiami d'informativa e nella quale è rilasciato il giudizio di coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'esercizio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis lettera d) del D.lgs. 58/98.

La Relazione sulla Gestione è esauriente e ottempera al dettato dell'art. 2428 C.C., fornisce altresì le informazioni specificamente raccomandate dalla CONSOB.

Relativamente alle operazioni infragruppo e con parti correlate, gli Amministratori, in Nota Integrativa, evidenziano ed illustrano l'esistenza di rapporti di interscambio di beni e servizi di natura ordinaria fra la Vostra Società e le Società del Gruppo e precisano che gli stessi sono regolati a condizioni di mercato.

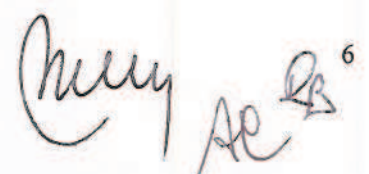
Il Collegio, inoltre, ha verificato la razionalità dei procedimenti valutativi applicati e la loro rispondenza alle logiche dei principi contabili internazionali con specifico riferimento alle attività finanziarie; si evidenzia in particolare che, conformemente a quanto indicato nel Documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010, la rispondenza della procedura di *Impairment Test* alle prescrizioni dello IAS 36 è stata oggetto di formale e autonoma approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, previa valutazione del Collegio Sindacale e del Comitato per il Controllo Interno d'intesa con la Società di Revisione.

## **Bilancio consolidato**

Negli incontri avuti con la Società di Revisione il Collegio ha esaminato l'elenco analitico delle Società soggette a revisione, ha assunto informazioni in merito ai diversi livelli di controllo e ha richiesto se vi fossero fatti di rilievo, irregolarità o necessità di rettifiche. La Società di Revisione ha dichiarato che, dall'attività eseguita, non sono emersi fatti, rilievi o rettifiche degni di menzione.

La Società di Revisione ha fornito al Collegio la Sua relazione che non presenta né rilievi né richiami d'informativa.

Considerato il giudizio della Società di Revisione e quanto rilevato dal Collegio, l'impostazione del bilancio consolidato e della Relazione sulla Gestione sono conformi alle norme.

 AC RB<sup>6</sup>



## Altre informazioni

1. Nell'esercizio 2011 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali né con terzi né con Società del Gruppo né con parti correlate.
2. Per quanto riguarda le operazioni rilevanti, il Collegio ritiene opportuno evidenziare che, nel corso del 2011, la DiaSorin S.p.A. ha acquistato azioni proprie per € 44.882 migliaia.  
In particolare, sono state acquistate 750.000 azioni per € 25.114 migliaia a servizio del piano di stock option 2010 ad un prezzo medio di € 33,48 e, successivamente, come autorizzato dall'Assemblea degli Azionisti del 4.10.2011, ulteriori 800.000 azioni con esborso di € 19.768 migliaia ad un prezzo medio di € 24,71 per complessive 1.550.000 azioni proprie in portafoglio pari al 2,78% del capitale sociale.
3. Sono state eseguite operazioni infragrupo e con parti correlate aventi natura ordinaria e ricorrente, come specificato nell'apposito paragrafo della Nota integrativa.
4. Il Collegio valuta adeguata l'informativa resa dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione.
5. La società Deloitte & Touche S.p.A. ha revisionato i bilanci ed ha rilasciato le relative relazioni che risultano senza rilievi e senza richiami di informativa.
6. Il Collegio ha verificato l'esistenza dei requisiti di indipendenza della Società di Revisione come previsto dall'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 39/2010. In particolare ha ricevuto periodica evidenza degli incarichi diversi dai servizi di revisione attribuiti (o da attribuire in forza di specifiche disposizioni regolamentari) al Revisore Legale; in merito, ha potuto altresì prendere visione e discutere le specifiche procedure adottate dalla Società di Revisione per limitare il rischio del venire meno della sua indipendenza, ricevendo conferma circa l'attuale ed effettiva sussistenza della medesima.
7. Nel corso dell'esercizio 2011 non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
8. Nel corso dell'esercizio 2011 non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale.
9. Alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. e a soggetti facenti parte del network della stessa Società di Revisione il Gruppo DiaSorin ha assegnato, oltre agli incarichi affidati dall'Assemblea del 12 febbraio 2007 e cioè € 104 migliaia per i servizi di Revisione, € 526 migliaia per i servizi di Revisione delle controllate, i seguenti ulteriori incarichi nell'anno 2011, così dettagliati:
  - a. sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e della deducibilità ai fini IRAP dei costi di ricerca e sviluppo della DiaSorin S.p.A. con un compenso di € 13 migliaia;
  - b. due diligence contabile su una possibile acquisizione della DiaSorin S.p.A. con un compenso di € 54 migliaia;
  - c. sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e verifiche del report attuariale IAS 19 della controllata svedese con un compenso di € 6 migliaia;
  - d. servizi fiscali ordinari per la Società irlandese con un compenso di € 8 migliaia e per la società Sudafricana con un compenso di € 16 migliaia;

*Curry Ae* <sup>RB</sup> 7



e. verifica delle procedure relative alla politica dei prezzi di trasferimento applicata alla società messicana con un compenso di € 5 migliaia.

10. Nel corso dell'esercizio 2011 il Collegio ha fornito, ove necessario, i pareri e le osservazioni previsti dalla legge. Il contenuto di tali pareri non è risultato in contrasto con le successive delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione.
11. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'attività di verifica svolta nell'esercizio, non ha evidenziato omissioni, fatti censurabili o gravi irregolarità e, pertanto, non ritiene necessario effettuare alcuna segnalazione all'Assemblea degli Azionisti come previsto dal comma 1 dell'articolo 153 del D.lgs. 58/98.
12. Il Collegio Sindacale non ha alcuna proposta da presentare all'Assemblea ai sensi dell'articolo 153 comma 2 del D.lgs. 58/98, se non quanto di seguito indicato in ordine all'approvazione del Bilancio.

Per quanto riguarda i fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, il Collegio ritiene opportuno evidenziare che, in data 9.02.2012 è stata comunicata la variazione del capitale sociale della DiaSorin S.p.A. a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale di n° 77.175 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 posto al servizio del piano di stock option 2007 – 2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26.03.2007. Da rilevare che, nel mese di febbraio 2012 DiaSorin S.p.A. è diventata membro dell'ISBT come Gold Corporate Member. L'ISBT (Società internazionale delle Trasfusioni di Sangue), è la più importante Società professionale a livello internazionale nel campo delle trasfusioni e dei trapianti.

Il Collegio Sindacale, alla luce delle considerazioni effettuate e per gli aspetti di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2011, ha espresso parere favorevole sulla Politica in materia di remunerazione sottoposta al voto consultivo dell'assemblea e condivide la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti, approvato dalla Consob con deliberazione 11971/99 e successive modificazioni ed integrazioni, l'elenco degli incarichi ricoperti dai componenti del Collegio Sindacale presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile è pubblicato, tra l'altro, dalla Consob sul proprio sito internet ([www.consob.it](http://www.consob.it)).

Torino, 30 Marzo 2012

**IL COLLEGIO SINDACALE:**

Roberto Bracchetti

Andrea Caretti

Bruno Marchina

